

Tea Reteluce pigliatutto I led anche a San Giorgio

Il risparmio energetico è calcolato intorno al 40% con gli impianti a regime
L'assessore: così avremo un sistema rinnovato senza aumentare le imposte

► SAN GIORGIO

La sostituzione dei punti luce del territorio con un sistema più efficiente, l'inserimento della tecnologia a Led, un maggiore controllo e un risparmio energetico di quasi il quaranta per cento una volta che i nuovi impianti saranno a regime. Dal primo gennaio la gestione della rete di illuminazione pubblica di San Giorgio, come quella di altri comuni della provincia, è passata Tea ReteLuce che per vent'anni si occuperà della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, e l'amministrazione illustra quali saranno i vantaggi. «Anche San Giorgio aveva l'obbligo di procedere alla messa a norma dell'illuminazione pubblica - premette l'assessore Michele Baraldi - unitamente a questo obiettivo ci si è posti anche il problema di intraprendere una revisione complessiva degli impianti, volta alla riduzione dei consumi energetici e al mantenimento in sicurezza e in efficienza». In quest'ottica, nel 2012, il consiglio ha deciso di aderire all'iniziativa di Tea per la creazione di una società e nel 2014 è stata creata Tea Rete Luce. «In sede di gara è stato ottenuto un impegno alla riduzione dei consumi del 40%, questo - spiega l'assessore - permetterà di reinvestire i risparmi nel riassetto degli impianti». L'intervento sul territorio di San Giorgio prevede la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con luci ad alta efficienza, 2.192 con tecnologia di con-



San Giorgio si appresta a rinnovare la propria rete di lampioni (archivio)

trollo punto-punto, «che rende possibile individuare a tavolino i punti guasti e di intervenire in modo puntuale senza necessità dell'accensione nelle ore diurne per poter verificare il funzionamento», di cui 780 Led, oltre che la sostituzione di 161 pali di sostegno. «Tramite la nuova rete si potrà inoltre valutare l'implementazione di ulteriori funzionalità, come wi-fi, ricarica auto, bici o scooter, pannelli informativi, videosorveglianza». Fino allo scorso an-

no, la spesa complessiva del Comune per la gestione dell'illuminazione ammontava a circa 284mila euro annui, esclusi i costi di interventi di miglioramento. «Il problema - chiarisce Baraldi - è che mantenere in efficienza l'impianto, configurandosi come spesa di investimento, è soggetto al Patto di stabilità e ammodernare a carico proprio avrebbe comportato la scelta di aumentare le entrate comunali. Affidando a Tea il servizio, non aumenteremo la

spesa, ma otterremo comunque la realizzazione di un'opera di miglioramento, quindi senza toccare la pressione fiscale». Alla fine dei 20 anni, secondo il piano, si avrà una rete in efficienza e in sicurezza e con consumo energetico stimato in un 38% in meno. Per le segnalazioni dei guasti è attivo 24 ore su 24 il nuovo numero 800 637 637, oppure si può inviare una mail a illuminazione.pubblica@teaspa.it.

Elena Caracciolo

